

coll' epigrafe *Super . Aspidem* , in cui sembra che figurata sia l'eloquenza . Niccolò della presente medaglia fu figlio di Pietro e di Nicolosa Brati , quasi un secolo posteriore ad altro Niccolò Verci del 1478. — (*Gravisi Gir. Lettera intorno alle antiche, e moderne accademie di Capodistria, inserta nelle nuove Mem. per servire alla Storia Letteraria. Tom. III. Venezia presso Marsini 1760 p. 407.*) — Il conte Mazzuchelli (*Museum Mazzuchellianum Venetiis 1761 typis Antonii Zatta in due vol. in foglio*) nel Tom. I. pag. 413 ha un articolo sopra *Niccolò Verci* , e nella Tav. xciii. N.º 1. II. porta il disegno di due medaglie del nostro Verci.

Noi qui trascriviamo quant'egli ne dice.
 « Null' altro, salvo quello che rilevasi dalle
 « nostre medaglie, sappiamo noi di Niccolò
 « Verci, vale a dire ch'ei fu di Capo d'
 « Istria, e giuriconsulto figliuolo d'un tal
 « Pietro. Nell'Istria del Tommasini (*Gymn.
 « Patav.*) vien fatto parola d'un Cristoforo
 « Verci da Capo d'Istria, che professò in Pa-
 « dova logica, e filosofia negli anni 1527,